# Scheda di dati di sicurezza
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 15.07.2021
Revisione: 13.07.2021
Numero versione 8.00 (sostituisce la versione 7.01)

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

· **Articolo numero:** A3830
· **Numero CAS:**
39450-01-6
· **Numeri CE:**
254-457-8
· **Numero indice:**
647-014-00-9
· **Numero di registrazione**
Questa sostanza non possiede un numero di registrazione in quanto la sostanza stessa o i suoi impieghi sono esenti da registrazione secondo l'Art. 2 della normativa REACH (CE) n. 1907/2006, la quantità annuale non richiede registrazione, la registrazione è prevista per una data successiva o è una miscela.
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
biochimica
Sostanze chimiche da laboratorio

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
AppliChem GmbH
Ottoweg 4
D-64291 Darmstadt
Tel.: +49 (0)6151 93570
Fax.: +49 (0)6151 935711
msds@applichem.com

· **Informazioni fornite da:** Dept. Compliance
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
+49(0)6151 93570 (lun.-gio. 08:00-17:00 h; ven. 08:00 - 14:30 h)

* 
## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

| | |
|---|---|
| Skin Irrit. 2 | H315 Provoca irritazione cutanea. |
| Eye Irrit. 2 | H319 Provoca grave irritazione oculare. |
| Resp. Sens. 1 | H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. |
| STOT SE 3 | H335 Può irritare le vie respiratorie. |

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

**Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

(Segue da pagina 1)

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS08

· **Avvertenza** Pericolo
· **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
· **Consigli di prudenza**

| | |
|---|---|
| P284 | [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P342+P311 | In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. |
| P403+P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali. |

· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.1 Sostanze**
· **Numero CAS**
39450-01-6 proteinasi, Tritirachium album serina
· **Numero/i di identificazione**
· **Numeri CE:** 254-457-8
· **Numero indice:** 647-014-00-9

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Chiamare immediatamente il medico.
· **Inalazione:**
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
· **Contatto con la pelle:**
Chiamare immediatamente il medico.
Sottoporre a cure mediche.
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
· **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
· **Ingestione:**
fare bere immediatamente acqua ( almeno 2 bicchieri).
Chiamare immediatamente il medico.

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

(Segue da pagina 2)

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Irritation to eyes, skin and mucous membrane
Manifestazioni allergiche
Tosse
Affanno
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

* 
## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non combustibile.
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:** Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
· **Altre indicazioni**
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare la formazione di polvere.
Evitare il contatto con la sostanza.
Garantire una ventilazione sufficiente.
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere con mezzi meccanici.
Evitare la formazione di polvere.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Pulire la zona colpita.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.
Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Il prodotto non è infiammabile.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Aprire i recipienti solo in presenza di un impianto di aspirazione a livello locale.
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

(continua a pagina 4)

**Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

(Segue da pagina 3)

· **Temperatura di conservazione raccomandata:** 2-8°C
· **Classe di stoccaggio:** 13
· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Non Necessario.
· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Aspirare gli abiti contaminati, non soffiare né spazzolare.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
· **Protezione respiratoria**
Filtro P2
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
· **Protezione delle mani**


Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm
Valore per la permeazione: Level ≥ 480 min
· **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm
Valore per la permeazione: Level ≥ 480 min
· **Protezione degli occhi/del volto**


Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.



(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

(Segue da pagina 4)

* 

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|---|---|
| · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali** | |
| · **Indicazioni generali** | |
| · **Stato fisico** | Solido |
| · **Colore:** | Bianco |
| · **Odore:** | Inodore |
| · **Soglia olfattiva:** | Non definito. |
| · **Punto di fusione/punto di congelamento:** | Non definito. |
| · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** | Non definito. |
| · **Infiammabilità** | Sostanza non infiammabile. |
| · **Limite di esplosività inferiore e superiore** | |
| · **Inferiore:** | Non definito. |
| · **Superiore:** | Non definito. |
| · **Punto di infiammabilità:** | Non applicabile. |
| · **Temperatura di autoaccensione:** | Non definito. |
| · **Temperatura di decomposizione:** | Non definito. |
| · **ph** | 6,2-6,8 (1%) |
| · **Viscosità:** | |
| · **Viscosità cinematica** | Non applicabile. |
| · **Dinamica:** | Non applicabile. |
| · **Solubilità** | |
| · **acqua:** | Solubile. |
| · **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** | Non definito. |
| · **Tensione di vapore:** | Non applicabile. |
| · **Densità e/o densità relativa** | |
| · **Densità a 20 °C:** | 1,1 g/cm³ |
| · **Densità relativa** | Non definito. |
| · **Densità apparente:** | ~35 kg/m³ |
| · **Densità di vapore:** | Non applicabile. |
| · **Caratteristiche delle particelle** | Vedere punto 3. |

| | |
|---|---|
| · **9.2 Altre informazioni** | |
| · **Aspetto:** | |
| · **Forma:** | Polvere |
| · **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza** | |
| · **Proprietà esplosive:** | Prodotto non esplosivo. |
| · **Cambiamento di stato** | |
| · **Velocità di evaporazione** | Non applicabile. |

| | |
|---|---|
| · **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici** | |
| · **Esplosivi** | non applicabile |
| · **Gas infiammabili** | non applicabile |
| · **Aerosol** | non applicabile |
| · **Gas comburenti** | non applicabile |
| · **Gas sotto pressione** | non applicabile |
| · **Liquidi infiammabili** | non applicabile |
| · **Solidi infiammabili** | non applicabile |
| · **Sostanze e miscele autoreattive** | non applicabile |
| · **Liquidi piroforici** | non applicabile |
| · **Solidi piroforici** | non applicabile |
| · **Sostanze e miscele autoriscaldanti** | non applicabile |
| · **Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua** | non applicabile |
| · **Liquidi comburenti** | non applicabile |
| · **Solidi comburenti** | non applicabile |

(continua a pagina 6)

**Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

(Segue da pagina 5)

| | |
|---|---|
| · **Perossidi organici** | non applicabile |
| · **Sostanze o miscele corrosive per i metalli** | non applicabile |
| · **Esplosivi desensibilizzati** | non applicabile |

* 
## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Riscaldamento.
light.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** agenti ossidante forti
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.5 Materiali incompatibili:** agenti ossidanti forti
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di incendio: Vedere capitolo 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
I dati quantitativi sulla tossicità di questo prodotto non sono disponibili.
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
· **Dopo inalazione** Irrita la pelle e le mucose.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **11.2 Informazioni su altri pericoli**
· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** La sostanza non è contenuta

* 
## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 7)

**Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

(Segue da pagina 6)

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Vedere anche consigli generali.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

* 
## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|---|---|
| · **14.1 Numero ONU o numero ID** | |
| · **ADR, ADN, IMDG, IATA** | non applicabile |
| · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto** | |
| · **ADR, ADN, IMDG, IATA** | non applicabile |
| · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** | |
| · **ADR, ADN, IMDG, IATA** | |
| · **Classe** | non applicabile |
| · **14.4 Gruppo d'imballaggio** | |
| · **ADR, IMDG, IATA** | non applicabile |
| · **14.5 Pericoli per l'ambiente** | Non applicabile. |
| · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** | Non applicabile. |
| · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** | Non applicabile. |
| · **Trasporto/ulteriori indicazioni:** | Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati. |
| · **UN "Model Regulation":** | non applicabile |

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
La sostanza non è contenuta
· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 8)

**Denominazione commerciale: proteinasi, Tritirachium album serina**

(Segue da pagina 7)

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
La sostanza non è contenuta

· **Disposizioni nazionali:**

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
La sostanza non è contenuta
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Scheda rilasciata da:** Dept. Compliance
· **Data della versione precedente:** 13.07.2021
· **Numero di versione della versione precedente:** 7.01
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**